

**ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI
E
ASSESSORATO SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
UNIVERSITA' E RICERCA, LAVORO
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

in collaborazione con

**ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA
GENUS BONONIAE – MUSEI NELLA CITTA' DI BOLOGNA**

promuovono



CONCORSO DI IDEE

PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

rivolto alle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado e ai Musei e agli Archivi
dell'Emilia-Romagna

II edizione

L'Istituto Beni Culturali e l'Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna propongono di utilizzare l'educazione al patrimonio culturale come strumento per acquisire le quattro competenze trasversali stabilite dal Quadro di Riferimento Europeo per l'apprendimento permanente:

- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturali.

Ai giovani studenti si offre l'occasione di sperimentare il museo e l'archivio come luoghi di apprendimento attivo, spazi ideali non solo per apprendere conoscenze legate al curriculum scolastico attraverso esperienze pratiche, ma anche per sviluppare le competenze

personali, sociali e civiche. I musei e gli archivi, a loro volta, possono trovare nei giovani coinvolti lo stimolo per realizzare nuove forme di comunicazione e per valorizzare in modo innovativo il loro patrimonio.

Da questa opportunità reciproca è nata l'idea del concorso "Io Amo i Beni Culturali", con l'obiettivo di sostenere a livello regionale una serie di iniziative sviluppate in partenariato tra musei, archivi e scuole.

1. Oggetto del concorso

Ai partecipanti si richiede di presentare un progetto che valorizzi il museo o l'archivio prescelto, oppure un bene culturale contenuto al suo interno o nel territorio. Il progetto deve avere come esito un'iniziativa inedita da realizzare con il coinvolgimento attivo degli studenti e mirata allo sviluppo delle competenze trasversali sopra citate. L'iniziativa dovrà essere realizzata nell'anno scolastico 2012/2013.

2. Condizione di ammissibilità

I progetti devono essere presentati, utilizzando la scheda tecnica di cui al punto 3, da un partenariato composto da almeno un museo o un archivio e una scuola secondaria, statale o paritaria, di 1° o 2° grado.

Sono ammesse tutte le aggregazioni con riferimento a scuole, a classi, o alunni singoli di classi o scuole diverse. I musei e gli archivi possono partecipare singolarmente, in rete e in collaborazione con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

3. Invio delle domande

Le domande di partecipazione devono, a pena di esclusione:

- essere spedite entro il **22 maggio 2012** (fa fede la data del timbro postale),
- riportare tutte le dichiarazioni di impegno di cui al facsimile di domanda allegato n. 1 quale parte integrante del presente bando,
- essere firmate dal dirigente scolastico della scuola capofila e dal legale rappresentante del museo o dell'archivio che assume il coordinamento scientifico del progetto,
- allegare il progetto, da redigere, utilizzando la scheda tecnica allegato n. 2 quale parte integrante del presente bando (non saranno ammessi alla valutazione ulteriori allegati).

Sulla busta deve essere riportata la dicitura **Concorso "Io Amo i Beni Culturali"**.

Le domande devono essere inviate tramite una delle seguenti modalità:

- PEC - posta elettronica certificata, all'indirizzo e-mail:

peiibacn@postacert.regione.emilia-romagna.it

oppure

- raccomandata a/r, all'indirizzo:

Direzione dell'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna

Via Galliera 21, 40121 Bologna.

Nel caso in cui si opti per l'invio cartaceo, è comunque obbligatorio spedire copia del progetto mediante posta elettronica (anche non certificata) all'indirizzo: concorsoioamoibc@regione.emilia-romagna.it.

4. Criteri di valutazione dei progetti ammessi

I progetti verranno valutati da:

- una commissione formata da collaboratori dell'Istituto per i Beni Culturali, del Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna e dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e,
- per quanto riguarda il successivo punto 5, da *Genus Bononiae*.

La commissione valuterà i progetti, tenendo conto della loro distribuzione territoriale, attribuendo i punteggi nell'ambito e in applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

1. elementi di innovazione e originalità nella proposta progettuale e nella comunicazione (sino a 5 punti);
2. chiarezza e coerenza dell'articolazione progettuale (sino a 5 punti);
3. partecipazione attiva degli studenti alla realizzazione del progetto (sino a 5 punti);
4. capacità di aggregazione di più scuole e altri soggetti del territorio di riferimento e modalità del loro coinvolgimento (sino a 5 punti);
5. trasferibilità della proposta ad altri contesti scolastici e ad altri musei o archivi (sino a 5 punti);
6. archivi che rispettano uno o più tra i requisiti previsti nella deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3 marzo 2003 "Approvazione standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei" (sino a 4 punti);
7. musei e archivi di enti locali o di interesse locale (4 punti);
8. musei che hanno ottenuto il riconoscimento "Musei di Qualità" dalla Regione Emilia-Romagna (4 punti);

Saranno dichiarati vincitori, in base al punteggio ottenuto, sino ad un massimo di 15 progetti (con riserva di posti, sino a 5, per progetti presentati da scuole e archivi).

Ogni progetto vincitore sarà sostenuto mediante iniziative formative e risorse finanziarie (1.500 euro alla scuola capofila e 1.500 euro al museo o all'archivio che assume il coordinamento scientifico dell'iniziativa) finalizzate alla realizzazione e al coordinamento scientifico del progetto, nonché alla formazione degli operatori coinvolti.

Il finanziamento accordato può coprire in tutto o in parte il costo del progetto.

I referenti dei progetti vincitori dovranno documentare le fasi dello svolgimento del progetto e rendicontarne le spese, nonché partecipare a un massimo di tre incontri di coordinamento, di formazione e di divulgazione, per i quali riceveranno un attestato di partecipazione.

I progetti vincitori dovranno essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole che li presentano.

Le esperienze saranno pubblicate su GOLD, la banca dati delle buone pratiche della scuola italiana, e sui siti internet di IBC, Didattica E-R, e MOdE (Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna).

5. Progetto speciale *Genus Bononiae. Musei nella Città*

Oltre ai progetti che risulteranno vincitori ai sensi del punto 4, *Genus Bononiae Musei nella Città* premierà direttamente un ulteriore progetto, nell'ambito di quelli ammissibili ai

sensi del punto 2; tale progetto, scelto ad esclusivo giudizio di *Genus Bononiae*, dovrà essere volto alla valorizzazione del suo percorso culturale.

6. Comunicazione degli esiti

L'esito del concorso sarà comunicato ai vincitori per posta elettronica entro il 10 luglio 2012 e pubblicato sul sito internet dell'IBC.

7. Tutela della privacy

I dati personali di cui i soggetti attuatori del concorso vengano in possesso in occasione dello stesso verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

8. Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti derivanti dal concorso potranno essere utilizzati liberamente dagli enti organizzatori del concorso, comprendendo anche la duplicazione e la diffusione. Il materiale inviato non sarà restituito.

Per informazioni:

Valentina Galloni - Referente del progetto per l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna

vgalloni@regione.emilia-romagna.it

Nicoletta Molinaro - Referente del progetto per l'Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna

nmolinaro@regione.emilia-romagna.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'IBACN, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'IBACN, ente pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Raccolta dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione all'IBACN del progetto e trattando gli stessi durante le fasi successive di comunicazione per le finalità di cui al punto 3.

3. Finalità del trattamento

I dati personali possono essere trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono partecipare al concorso "Io amo i beni culturali – II edizione";
- b) attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti da parte degli operatori - dell'IBACN, del Servizio Istruzione della Regione Emilia-Romagna, nonché dell'Ufficio scolastico regionale - individuati quali componenti della Commissione di cui al punto 4 del bando;
- c) attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) comunicare agli interessati gli esiti del concorso da parte dell'Ibacn;
- e) pubblicare i progetti su GOLD, la banca dati delle buone pratiche della scuola italiana, e sui siti internet di IBC, Didattica E-R e MODe (Museo Officina dell'Educazione dell'Università di Bologna);
- f) conservare i dati per attività informative ulteriori rispetto a quelle precedenti.

4. Modalità di trattamento dei dati

Per le finalità descritte al punto 3, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai componenti della commissione di cui al punto 4 del bando (composta da operatori dell'IBACN e del Servizio Istruzione della Regione Emilia-Romagna, nonché dell'Ufficio scolastico regionale e di Genus Bononiae).

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 ("Finalità del trattamento") lett. e), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze anche fornitrici di servizi per l'IBACN - previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Incaricati del trattamento. Titolare e Responsabile

Incaricati dei trattamenti di cui al concorso sono tutti componenti della commissione di cui al punto 4 del bando. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Consiglio Direttivo dell'IBACN, con sede in Bologna, Via Galliera 21 , cap 40121. Responsabile del trattamento è il Direttore dell'IBACN. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti al punto 7. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, all'IBACN , segreteria di Direzione per iscritto o recandosi direttamente presso l'ufficio di segreteria. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Via Galliera 21, 40121, Bologna (Italia): telefono 051 5276658-6644 , fax 051-232599, e-mail direzioneibc@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art.7 co. 1 e co. 2 del d.lgs. n. 196/2003 possono essere formulate anche oralmente.